



Diocesi di Rimini

Anno Pastorale 2021 • 2022
Maggio - Lettera n.6

Comunità informa

Vita e... "miracoli" della Parrocchia

Non lasciamoci rubare la speranza



Maggio mese mariano

Il mese di Maggio è da sempre dedicato a Maria, la Santissima Madre di Dio. Eppure spesso la preghiera del Rosario, che più ci consente di contemplare la vita di Gesù attraverso la presenza della Madre, sembra sempre polverosa, quasi relegata ad una devozione del passato. Nella storia della Chiesa da subito è nato un legame speciale con la Vergine Maria: Lei ha accolto con il suo "sì" il Signore Gesù nel suo grembo, Lei lo ha custodito insieme a San Giuseppe, fino alla croce, fino a Pentecoste.

Mi piace pensare che nel cuore di Maria ci sia sempre spazio per tutti i figli che ricorrono a Lei: non ci si presenta davanti a Lei per i "meriti" delle nostre azioni, ma nell'accogliere il DONO della Sua bontà.

Così Maria è Colei che presenta a Gesù le nostre preghiere, come tanti Santi ci hanno insegnato lungo i secoli. Anche nella musica ci sono tantissimi canti dedicati a Lei, che ne esaltano l'umiltà e al tempo stesso la grandezza; dicono che è la più alta tra le donne, ma che si abbassa ad ascoltare la voce anche degli ultimi. Rivolgersi a Maria, con cuore sincero, è fondamentale per la nostra vita di Fede... la bellezza del suo cuore, la tenerezza del suo essere Madre, sono fonte di vita nuova.

Maria non solo è la madre di Cristo, ma di tutti noi fedeli (diceva San Paolo VI nel 1964) che, in piena continuità con la storia della Chiesa, ci dice che: «Noi crediamo che la Santissima Madre di Dio, nuova Eva, Madre della Chiesa, continua in cielo il suo ruolo materno verso le membra di Cristo». Anche Papa Francesco ci rivela l'atteggiamento da avere verso Maria: «Guardiamo lei, nostra Madre, e lasciamoci guardare da lei, perché è la nostra Madre e ci ama tanto; lasciamoci guardare da lei per imparare a essere più umili,

e anche più coraggiosi nel seguire la Parola di Dio; per accogliere il tenero abbraccio del suo Figlio Gesù, un abbraccio che ci dà vita, speranza e pace». La Vergine Maria ci aiuti a non sentirci mai esenti da colpe, mai ripiegati su noi stessi al punto di lasciare alla preghiera di lode e benedizione gli "scampoli" delle nostre giornate. Nella nostra comunità parrocchiale c'è molto da "fare": non tanto cose esterne a noi, ma il "fare" vero che è prenderci cura sul serio del nostro cuore e della nostra Fede con l'aiuto del Signore Gesù.

Davanti a noi ci attende un'estate da vivere insieme, portare nel cuore (e nello Spirito) i frutti di quest'anno pastorale e, soprattutto, iniziare ad affidare a Lei tutto il nostro futuro e il nostro oggi: se saremo uniti a Lei, possiamo stare certi, lo saremo anche a Suo Figlio Gesù e alla Chiesa tutta.

don Eugenio



...e divertirsi “un sacco”

Non c'è espressione più veritiera per descrivere cosa succede quando si trascorrono due giorni interi in un container, nel quale stipare quintali e quintali di panni, vestiti e scarpe che arrivano dalle case di tutta Rimini, proprio racchiusi dentro “sacchi” più o meno grandi, più o meno colorati. E così anche quest'anno, il 2 e 3 aprile, il Campo Lavoro missionario è tornato nella sua versione più pubblica, per coinvolgere centinaia di persone, giovani e adulti, a lavorare insieme gratuitamente, fianco a fianco, per il bene delle Missioni collegate alla nostra Diocesi di Rimini.

Non conosciamo le motivazioni più profonde di chi viene coinvolto in questa iniziativa, ma ciò che accomuna tutti i “campolavoratori” è regalare il proprio tempo - chi due giorni interi, chi solo qualche ora - sporcandosi letteralmente le mani e la faccia.

Dopo due anni di pausa, non sapevamo se il Campo Lavoro avrebbe riscosso lo stesso successo delle edizioni precedenti, ma siamo rimasti piacevolmente stupiti perché oltre a rivedere vecchie facce, ne abbiamo conosciute di nuove; nuovi volti di giovanissimi e giovani che, uniti in una catena, per ore hanno caricato e scaricato camion o pulmini pieni di sacchi, senza risparmiare un solo muscolo del proprio corpo.



Dove sta il divertimento in tutto questo? Se non avete mai partecipato al Campo Lavoro, fatelo! Troverete il sorriso e la gioia nel volto di ragazzi che, nel container della carta, si passano gli scatoloni cantando o saltellano sopra la carta per schiacciarla, mentre qualcuno legge le barzellette dai libri che poi andranno al macero. Potrete vedere giovani - e meno giovani - che, con un carrello della spesa malandato, trasportano abiti nuovi e mai indossati dal container degli stracci, per portarli al mercatino e magari lo fanno travestiti con gli indumenti che tanti gettano via (il giilet démodé con le paillettes, uno strano colbacco oppure un caldo giaccone di renna) e così provocare tante risate in coloro che li incrociano lungo il cammino. Insomma vivere il Campo Lavoro è un'esperienza unica e che lascia il segno: si spe-



rimenta il lavoro di squadra dove ognuno ha un compito unico e irripetibile, piccolo o grande non importa, che concorre al bene di tutti.

San Raffaele ha il Campo Lavoro nel sangue? Certo che sì! Per questo motivo, nonostante le difficoltà e i timori per il numero dei contagi ancora piuttosto elevato, ci siamo mobilitati per consegnare ad ogni famiglia il giornalino l'ultimo weekend di marzo e per raccogliere il materiale il sabato successivo. Tanti ragazzi delle elementari e delle medie, i ragazzi del Biennio e gli Scout, tutti insieme, si sono messi a disposizione per questo servizio e anche qui il gioco di squadra ha fatto la differenza. Un grazie a loro e anche alle loro famiglie che si sono messe a disposizione con macchine e pulmini per attraversare tutte le vie della parrocchia. E poi le buonissime torte preparate dalle "provette pasticciere" della nostra comunità per le merende dei campolavoratori: tutti, nessuno escluso, hanno espresso i migliori complimenti e naturalmente il proprio grazie.

Forse il grande assente di quest'anno è stato proprio il "sacco", il caro vecchio sacco giallo che ha sempre contraddistinto la raccolta diocesana. Ma i costi per produrre 100.000 sacchi erano davvero elevati e si è scelto di trasformare questo costo in 'maggior utile' per le missioni ed è stata anche l'occasione per stimolare la nostra gente ad utilizzare altri contenitori in cui accantonare il materiale da regalare.

Il "raccolto" 2022, dunque, è stato abbondante sotto tutti gli aspetti: lo stile fraterno; la convivialità nei pasti e nella merenda; la gioia dei volti sorridenti; la celebrazione dell'Eucarestia di prima mattina. Tutto questo e l'enorme quantità di materiale raccolto - che una volta venduto si convertirà in denaro da destinare alle missioni - hanno reso il Campo Lavoro un'esperienza per "divertirsi un sacco"!

Giuliana Carlini

Ucraina CPP

Cosa possiamo fare per le persone che stanno vivendo il dramma della guerra in Ucraina e in tutto il resto del mondo?

Questa è la domanda che il Consiglio Pastorale si è posto. Quello che abbiamo pensato è: "Proviamo a riflettere e vedere quali forze abbiamo

affinché le persone che sono accolte nelle famiglie della nostra comunità parrocchiale si possano sentire parte della nostra grande famiglia". Ed il frutto della riflessione del consiglio Pastorale è stato quello di capire che "mettersi in gioco come comunità è possibile"!

Alla luce di questa riflessione si è creato un gruppo di ragazzi e adulti che ha il desiderio di mettersi in gioco. Ci si è incontrati una volta per presentarsi e condividere i desideri di ciascuno su questa nuova iniziativa e insieme si è sognato.... Il primo passo che si intende fare è un incontro con Mario Galasso, direttore della Caritas Diocesana, per farci spiegare cosa si sta muovendo a Rimini e vedere in cosa possiamo, noi come parrocchia, essere utili dentro ad un percorso coordinato da Caritas e Forze dell'Ordine.

L'altro intento è quello di coinvolgere la comunità intera in questo progetto: conoscete persone ospitate presso le famiglie della parrocchia che hanno bisogno di aiuti concreti o che sentono il desiderio di incontrare degli amici?

Abbiamo bisogno di qualcuno che insegni la lingua ucraina ai nostri ragazzi. Conoscete qualcuno? Hai voglia di sognare insieme a noi?

Ti aspettiamo!

L'equipe di lavoro per un sostegno concreto ai fratelli ucraini

100 anni di Maria

Lo sportello sportello anziani a nome della parrocchia di San Raffaele ha portato gli auguri a Maria Anna Morolli per il traguardo emozionante della sua lunga vita, persona tutt'ora in gambissima che ci ha accolto con il sorriso. Attornata da una famiglia molto presente e affettuosa e da una badante amorevole.



#sanraffaeleTisegue.... Abbiamo deciso di sintetizzare così la nostra partecipazione al pellegrinaggio degli adolescenti che si è svolto a Roma il 18 Aprile e che aveva come invito la semplice parola "Seguimi". Da subito, come educatori, abbiamo accolto l'invito ad accompagnare gli adolescenti dei nostri gruppi parrocchiali a questo evento, in cui è stato bellissimo, dopo due anni di limitazioni e preoccupazioni, ritrovarsi in Piazza San Pietro e sentirsi parte di una Chiesa numerosa, giovane e colorata. Faremo tesoro dell'esperienza vissuta, dell'allegria del viaggio, delle testimonianze dei giovani che hanno toccato il nostro cuore e delle parole del Papa che ci invitano a vivere pienamente, assaporando senza timori ogni momento delle nostre giornate: "non abbiate paura della vita, per favore! Abbiate paura della morte, della morte dell'anima, della morte del futuro, della chiusura del cuore: di questo abbiate paura. Ma della vita, no: la vita è bella, la vita è per viverla e per darla agli altri, la vita è per dividerla con gli altri, non per chiuderla in sé stessa".

I Ragazzi raccontano...

Il 18 Aprile molti giovani d'Italia sono andati dal Papa a Roma in Piazza San Pietro. Io sono stato veramente bene con il mio gruppo, mi sono divertito tantissimo e ho fatto nuove amicizie. Anche se è stato un viaggio un po' stancante, è stato emozionante ascoltare le parole del Papa dal vivo, perché di solito lo vedo solo dalla TV. Mi hanno colpito anche le opinioni dei bambini che hanno parlato prima del Papa. E' stata un'esperienza bellissima!!!

Federico Sanchi – I MEDIA

Devo dire che inizialmente ero scettica. Il lungo viaggio e l'ora di rientro a casa mi sembravano scomodi, ma sono stata incitata dai miei e vi ho partecipato. È stato veramente emozionante. Il momento più bello è stato di sicuro quello che abbiamo passato davanti al Papa: eravamo 80.000 ragazzi e ragazze cristiani, venuti da tutta Italia per passare un'ora del nostro tempo a raccontare le nostre esperienze, le fatiche e il modo in cui ne siamo usciti! Ed è lì che, accompagnati dai canti del coro, ho provato il calore della grande famiglia della Chiesa. Un'esperienza unica che non dimenticherò mai.

Veronica Gubellini – III MEDIA

L'esperienza che abbiamo vissuto penso sia stata per tanti di noi la prima in un luogo di incontro col Papa, a cui hanno partecipato moltissimi giovani. È sicuramente stato un momento molto bello ed emozionante: il discorso di Papa Francesco è stato molto incoraggiante ed ha motivato molto noi ragazzi. L'atmosfera ricca di canti e in una piazza così importante (piazza San Pietro),



ha reso questo momento davvero bellissimo.

Emma Giannini – III MEDIA

18 aprile 2022: destinazione Roma.

Si parte con occhi spaventosamente assennati ma zaini colmi di aspettative e speranze per l'incontro con papa Francesco programmato da mesi. Dopo innumerevoli ore di viaggio, in compagnia degli amici di una vita e nuove conoscenze, trascorse a suon di carte, oroscopo, musica e chiacchiere, siamo arrivati a Roma, ci siamo rifocillati e diretti a San Pietro.

Subito siamo stati inglobati da altri ragazzi come noi, che, dopo 2 anni di pandemia, si sono ritrovati in più di 70.000 per ricevere "l'abbraccio" del papa. Il compito, o forse sarebbe più opportuno chiamarlo augurio, che ci è stato proposto è quello di "gettarsi nella vita anche se non si è capaci a nuotare", di trovare qualcuno con cui condividere le difficoltà e mettere a frutto quel "fiuto della realtà, del bene", caratteristico di noi ragazzi. È stato bello ascoltare le parole di un papa che si dimostra sempre molto vicino e attento alle difficoltà dei giovani, emozionarsi di fronte alle testimonianze di nostri coetanei che, con coraggio, hanno condiviso i loro momenti bui e le incertezze sul futuro, spesso simili a quelle di tutti noi. Sicuramente è stata un'espe-

rienza indimenticabile che porterò nel cuore, un' occasione per crescere nella fede e viverla come comunità... Un grande "grazie" ai nostri educatori che ci hanno proposto e permesso di vivere questa giornata.

Luna Bergami – IV Superiore

Dopo mesi di attesa, il 18 aprile siamo partiti da Rimini diretti a Roma, pronti per la lunga ma grandiosa giornata che ci stava aspettando.

Arrivati e posizionati all'interno della piazza, dopo aver seguito il momento dedicato a noi giovani con i cantanti e i presentatori, il papa ci ha raggiunto. La veglia è iniziata con le commoventi testimonianze di ragazzi, come noi messi alla dura prova, facendoci capire le innumerevoli difficoltà che la vita ci può mettere avanti e di come la fede può aiutare a superarle.

Il papa, commentando queste testimonianze, ha proseguito in un suo discorso molto toccante riferendosi a Maria, per poi concludere con la benedizione finale. Anna Zaghini – IV Superiore

Andare a Roma per incontrare il Papa è stata davvero un'esperienza unica, che non capita a tutti. Sono stata molto fortunata a vivere questa esperienza insieme ai miei amici.

Linda Sgallini – II MEDIA

Giornata a dir poco indimenticabile, ricorderò a lungo l'aver condiviso questa esperienza con amici ed educatori. Vedere per la prima volta dal vivo Piazza San Pietro mi ha lasciato letteralmente a bocca aperta. Ci è mancato di vedere il Santo Padre da vicino, ma sapevamo che, col cuore, era in mezzo a noi. Assolutamente da rifare!!!

Luca Secchiaroli – III MEDIA



Secondo me l'esperienza che abbiamo fatto a Roma è stata molto faticosa ma bellissima, quando eravamo tutti in piazza era stupendo sentirsi parte di qualcosa: 80.000 ragazzi che sono venuti lì per lo stesso motivo. Ascoltare il discorso del Papa che ci diceva di non perderci d'animo anche in situazioni come queste. La cosa che mi sono detta una volta in autobus mentre tornavamo a casa è stata: "lo rifarei volentieri"... ed è vero! Spero che si presentino altre occasioni come queste. Anna Zanchini – II MEDIA

L'esperienza di Roma per me è stata particolare. Anche se non me l'aspettavo così è stata comunque interessante. Le ore in bus sono state noiose ma alla fine mi è piaciuto il parco in cui abbiamo pranzato. Quando siamo arrivati in piazza sono rimasta stupita dalla grandezza e dalle tante persone che c'erano. Purtroppo non ho visto bene il Papa e questo mi è dispiaciuto. L'importante di quel momento era però essere lì. Spero di tornare presto a Roma. Sofia Donati – II MEDIA

Che grande emozione!!!! Ancora oggi, a distanza di sei giorni, ho il cuore pieno di gioia.

Grazie Papa Francesco di aver pensato a noi ragazzi! Le tue parole mi hanno fatto sentire parte di un grande abbraccio d'Amore.

Maria Piscaglia – I MEDIA



13 anni di ViP

Continuiamo a presentare, all'interno della nostra lettera mensile, le varie realtà e ambiti che hanno caratterizzato, nei suoi 6 decenni di esistenza, la comunità di San Raffaele. Fra questi un evento ormai conosciuto da tutti, che si è decisamente affermato negli ultimi 10 anni, sono i ViP, ovvero i "Venerdì in Parrocchia". Vediamo appunto come nascono queste splendide serate, che hanno saputo dare alle famiglie della nostra comunità, e non solo, il piacere di passare serate estive all'aperto mangiando in compagnia, chiacchierando, ascoltando musica o assistendo a spettacoli vari.

Ci facciamo aiutare, in questo racconto, dagli uomini del Gruppo tecnico, di fatto gli ideatori ed anche autori pratici di queste serate.

Chiediamo a Donato (Bob per gli amici), primo artefice di questa iniziativa, quando realmente per la prima volta sono partite queste serate.

"A prescindere dalla data di inizio (estate del 2009), merita menzione il motivo per cui

si è ideata questa iniziativa: ci si era resi conto con Don Giuseppe che la parrocchia, nel periodo estivo era "spenta"; i nostri parrocchiani erano costretti ad andare fuori, al mare o in giro, a cercare qualche svago, senza avere la possibilità serale di poter stare in seno alla comunità. Di qui l'idea di rendere disponibili spazi, passatempi e cibo, ma soprattutto di creare occasioni per poter stare insieme nel piazzale della nostra chiesa in allegria, serenamente come in famiglia."

Ma da allora poi sono sempre continuate nelle varie estati le serate ViP?

Risponde Bob con Stefano (Ciaky per distinguerlo dai vari Stefano), Corrado e Antonio: "Sì, se

escludiamo il 2020 causa Covid, non ci si è mai fermati. La positiva partecipazione di famiglie intere con bambini, giovani, nonni ecc., ha dato la spinta a chi era dietro le quinte (GT e non solo) ad andare avanti negli anni con questo progetto. *Ma momenti di difficoltà, di stanchezza e dubbi vi sono stati?*

Rispondono sempre gli amici del Gruppo Tecnico a cui intanto si sono aggiunti Claudio, Angelo, Dino e Lorenzo (i nuovi volti del GT che sottolineano l'attrattiva di questo gruppo) "Sì, certamente con il passare degli anni la fatica si è sentita e a volte ci si è interrogati se rinunciare all'evento.

Ma poi, immaginare la parrocchia vuota il venerdì sera, senza la presenza gioiosa di famiglie intere, di bambini che giocano, di tante persone che se ne stanno serenamente a tavola, di fraterne conversazioni sul piazzale, ci ha fatto superare ogni titubanza e dubbio. "

E siamo arrivati ad oggi ...che altro dire?

"Da parte di noi del GT qui presenti, e riteniamo a nome di tutti i membri del gruppo, vorremmo dire che pur affrontando fatiche, difficoltà e problematiche varie, alla fine

ha vinto sempre la voglia di stare insieme e di mettersi al servizio della comunità. Tutto questo però sempre divertendoci, in particolar modo nella preparazione dello spettacolo finale che, come GT, abbiamo sempre offerto (escluso 2020 e 2021 causa Covid) nell'ultima serata dei ViP. Un servizio reso con generosità ed entusiasmo il nostro, con la speranza che i giovani della nostra comunità portino avanti questa positiva esperienza, dando un po' il cambio alla vecchia guardia." Così si conclude questa intervista, alla quale i presenti del GT aggiungono che anche quest'anno 2022 avremo i ViP di San Raffaele: le cose belle si portano avanti! Sono già state definite le



I "RAGAZZI" DI SAN RAFFAELE PRESENTANO:

VENERDÌ IN PARROCCHIA

12 giugno
Renzo & Roberto
Duo d'intrattenimento musicale

19 giugno
La roda la zira
Commedia dialettale presentata dalla compagnia "Jarmidied"

26 giugno
Akilea
Rock band

3 luglio
Silea Rimini
Balli latino americani

10 luglio
Opera
Intrattenimento musicale

17 luglio
Paolo Sgallini
One man band show

24 luglio
Marco Corona presenta
Dilettanti allo Sbaraglio

MUSICA, COMMEDIE E RISATE IN COMPAGNIA

Programma delle serate:
Ore 20,00: Apertura stand "piadineria"
Ore 21,00: Intrattenimento (fino alle 23,00 circa).
In caso di maltempo la serata verrà annullata.

Locandina del 2009

relative date (vedasi pagina 8): si partirà venerdì 17 giugno e si terminerà il 29 luglio. Abbiamo anche strappato la promessa ai ragazzi (...ex ragazzi!) del GT di farci sorridere nuovamente con il loro spettacolo finale.

Dunque vi aspettiamo numerosi e vi invitiamo a godervi queste serate estive attorno alla nostra chiesa e far così felici i nostri uomini del GT, che potranno vedere il piazzale pieno di famiglie in allegria, perché questo rende lieve ogni loro fatica.

Grazie Gruppo Tecnico: evviva i Vip!!!

ANSPI informa

Con questa lettera mensile, ultima dell'anno pastorale 2021/22, si conclude anche l'esperienza dell'attuale Direttivo del nostro circolo che, entrato in servizio il 22 giugno del 2018, rimarrà in carica fino a giugno prossimo, per un mandato di 4 anni come previsto dallo statuto.

Desideriamo salutare la nostra comunità dopo questi quattro anni passati insieme, con la consapevolezza di aver fatto il possibile per rendere la nostra Associazione al servizio della Comunità. Ci siamo spesi certamente in modo più evi-

dente nel Bar, ma non solo (si veda la gestione del Centro Estivo, l'organizzazione di corsi vari, gite parrocchiali, ecc.), consapevoli che non abbiamo certamente accontentato tutti e di questo chiediamo scusa.

A giugno, quindi, ci sarà l'opportunità sia di rinnovare il direttivo, sia di confermare gli attuali Consiglieri: di-penderà anche da voi tutti, dalla vostra voglia di essere parte attiva in questo particolare momento. Si può infatti proporsi anche per un ruolo di consigliere e sempre esprimere la propria preferenza in fase elettiva. Il circolo ANSPI siamo tutti noi, è parte viva e attiva della nostra comunità parrocchiale e dunque decidere chi rappresenterà per i prossimi 4 anni questa realtà comunitaria è importante.

Per questo dobbiamo tutti met-terci in gioco, perché soloinsieme possiamo trasmettere nel territorio in cui viviamo il valore della nostra fede. Vogliamo infine ringraziare tutta la comunità, che ci è sempre stata vicina, in particolar modo il gruppo di volontari che ha reso possibile tenere aperto il Circolo con entusiasmo e spirito di servizio. Un grazie particolare anche a chi, a vario titolo, porta nel cuore il bar e a Francesca, che negli ultimi anni ci ha lavorato.

Direttivo Circolo San Raffaele



I nostri amici alpini di Urgnano (BG): ci hanno portato gioia e simpatia assieme ad un grande spirito di generosità.



**Cammina con noi,
dona il tuo
5 x 1000**

CIRCOLO ANSPI San Raffaele Arcangelo
Via Codazzi, 28 Rimini
Cod. Fisc. 91127840402

GREST 2022

Dal 13 giugno al 2 settembre 2022
torna il Grest / Centro estivo San Raffaele.

Per informazioni grest@sraffaele.it

Cell. 338 8111086 comunque sul Sito della nostra Parrocchia <http://www.sraffaele.it> potete scaricare il modulo di pre-iscrizione compilarlo e restituirlo il prima possibile al seguente indirizzo di posta elettronica sopra indicato grest@sraffaele.it

Appuntamenti di maggio, giugno e luglio 2022

Tutti i giovedì dal 5 al 26 Maggio
Giovedì Mariani, Preghiera itinerante:

giovedì 19 maggio

partenza da Largo Bordoni (Ina Casa)

giovedì 26 maggio

piazzale della chiesa con i bimbi 1° Comunione

Martedì 17 Maggio

Ore 21:00 Consiglio Pastorale

Domenica 22 Maggio

Ore 09:30 e 11:30 Prime Comunioni

Domenica 29 Maggio

Ore 11:00 Anniversari di Matrimonio

Seguirà piccolo Buffet offerto dalla parrocchia a tutti i festeggiati... e non solo.

Domenica 12 Giugno

Ore 11:00 Battesimi

Domenica 17 Luglio

Ore 11:00 Battesimi.

Domenica 29 maggio alle ore 11:00 festeggeremo gli Anniversari di Matrimonio.

Stiamo contattando telefonicamente le famiglie interessate (10, 25, 40, 50, 60, 65, 70 anni di matrimonio). Quindi, se non avete ricevuto l'invito, potete telefonare in segreteria (0541/773085) e lasciare il vostro nominativo.

CAMPI ESTIVI 2022

Si faranno a san Teodoro di Mondaino

Campo Elementari (III e IV):

Dal 3 al 6 Luglio

Campo Medie (V Elem. I e II Media):

Dal 6 al 10 Luglio.

Per informazioni ed iscrizioni fare riferimento alla segreteria della Parrocchia dal lunedì al venerdì ore 9/12:30.

Tel. 0541 773085 - mail: segreteria@sraffaele.it

Scegli di destinare l'8xmille alla Chiesa Cattolica con una semplice firma sulla Dichiarazione dei Redditi o sulla Certificazione Unica: sosterrai così la Caritas, tua parrocchia, il tuo sacerdote e oltre 8000 progetti della CEI. La tua firma è un gesto di solidarietà e di responsabilità e a te non costa nulla!

Potete trovare maggiori informazioni sul sito
<https://www.8xmille.it/>



V.i.P – Venerdì in Parrocchia 2022

Anche quest'anno la nostra Comunità grazie alla disponibilità del Gruppo Tecnico potrà godersi i venerdì sera delle piacevoli serate all'aperto cenando, chiacchierando, ascoltando musica o guardando intrattenimenti vari, sul piazzale della nostra Chiesa a partire da **venerdì 17 Giugno fino a venerdì 29 luglio**. Non mancate, vi aspettiamo!

ORARIO ESTIVO

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivi ore 08:30 - 11:00 - 19:00

Prefestivi ore 19:00

Feriali lun-mer-ven ore 07:30

mar-giov ore 18:00

Sabato mattina non ci sarà la Messa.

Da Domenica 5 Giugno e per tutti i mesi estivi sarà sospesa la S. Messa delle 11:00.

CONFESSIONI

Ogni sabato dalle 15:00 alle 17:00.

Per altri momenti prendere accordi direttamente con il Sacerdote.

Possibili cambiamenti verranno comunicati per tempo tramite i canali di comunicazione della Parrocchia.